

A Gazzada Schianno un consiglio comunale per parlare del recesso da Coinger

Pubblicato: Lunedì 27 Settembre 2021



Un consiglio comunale per spiegare cosa accadrà dal 1° gennaio 2022 quando la raccolta differenziata in paese non sarà più **effettuata da Coinger**. Lo hanno chiesto i **consiglieri di minoranza con una lettera firmata** da Marco Maffiolini, Stefano Frattini, Luca Crugliano (nella foto) e Francesco Bosco. Il consiglio comunale è stato convocato **per venerdì 1° ottobre alle 18.30**, a Villa De Strens, tra i temi all'ordine del giorno: “Recesso da Coinger: quali prospettive dal 1° gennaio 2022, ma soprattutto quali vantaggi economi e operativi per i cittadini di Gazzada Schianno”.

La richiesta dei consiglieri di minoranza arriva dopo che in paese è partita una **raccolta di firme** tra i residenti per sollecitare l'organizzazione di un'assemblea pubblica, durante la quale il sindaco Paolo Trevisan avrebbe dovuto spiegare ai gazzadesi la decisione di **sciogliere il contratto con Coinger**.

«Che i consiglieri di minoranza si siano mossi per chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario su questo tema, da un lato non può che farci piacere, ma le due questioni vanno tenute ben distinte – dice **Giovanni Barbieri**, uno dei promotori della raccolta firme per promuovere l'assemblea pubblica.

Al consiglio comunale, come normali cittadini, possiamo al limite solo assistere e saremo in pochi visto che, causa Covid, i posti sono contingentanti; tra l'altro non possiamo intervenire e porre delle domande che sono il vero motivo della nostra richiesta. Quindi ben venga che si affronti la questione nelle sedi istituzionali, ma anche noi cittadini vogliamo delle risposte: tra l'altro all'inizio di settembre le firme erano 350, ora sono triplicate. Ci sorge il dubbio – conclude Barbieri – che il sindaco si trovi a corto di argomenti e spiegazioni valide da contrapporre nel pubblico confronto con i gazzadesi. Crediamo, a questo punto, che sia più leale ed opportuno che affronti a viso aperto i cittadini che rappresenta»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it